

FOREST – CMI SpA

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI DIFFERIMENTO DELL'INIZIO LAVORI DI PERFORAZIONE NEL
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI
"CASTELNOVO DI SOTTO"**



GENNAIO 2006

INDICE

1. PREMESSA
2. SITUAZIONE LEGALE
3. LAVORI ESEGUITI
4. POTENZIALE MINERARIO
5. CONCLUSIONI

FIGURE

- 1 – Mappa di distribuzione dei canali sottomarini
- 2 – Canale “A” a 1.5 secondi
- 3 – Canale “B” a 2.15 secondi
- 4 – Canale “C” a 2.3 secondi



1. PREMESSA

L'area del permesso di ricerca per idrocarburi "**Castelnovo di Sotto**" è situata nella porzione meridionale della Pianura Padana, nei territori delle province di Parma e Reggio Emilia, e più precisamente è compresa tra il campo a gas di Correggio a est, quelli di Porporano, Palazzetto e Traversetolo a ovest e quelli di Scandiano e Rivalta a sud.

Dal punto di vista geologico, l'area si trova nel bacino di avanfossa terziaria della Pianura Padana, ed è ubicata proprio in corrispondenza del fronte esterno delle cosiddette "pieghe emiliane".

L'estensione dell'area corrisponde a 73.784 ettari, caratterizzati da una topografia quasi esclusivamente pianeggiante, con quote che non superano i 100 m.

La zona è coperta da una fitta rete di gasdotti della SNAM, con una spaziatura dell'ordine dei 10-20 km.

2. SITUAZIONE LEGALE

Il permesso di ricerca è stato attribuito il 20/2/2001 a seguito di una istanza presentata nel 12/12/1998 senza alcuna concorrenza da parte di altre società.

Nel decreto di conferimento la scadenza dell'obbligo di perforazione del primo pozzo esplorativo veniva fissata a 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BUIG, cioè al 31/3/2004.

Con lettera del 21/5/2004, UNMIG accoglieva l'istanza di Forest di proroga di inizio lavori di perforazione fissandola al 31/3/2006.

3. LAVORI ESEGUITI

Nel primo trimestre del 2002 è stato finalizzato l'acquisto da ENI di 3 linee sismiche::

- RE-383-91 (allineamento NO-SE) di 31,84 km
- RE-386-91 (allineamento SO-NE) di 25,96 km
- CR-420-91 (allineamento NO-SE) di 4,87 km
- PR-399-91 (allineamento SO-NE) di 20,7 km
- PRM-73 – 73 A (allineamento SO-NE) di 29,74 km

per un totale di 111,11 km al costo complessivo di 268.201 Euro. Il reprocessing è stato effettuato presso gli uffici della casa madre, Forest Oil, di Denver (Colorado – USA)

Dopo aver avuto accesso ai dati messi a disposizione da ENI e visionato tutta la sismica esistente nel permesso, solo nel dicembre 2005 si è potuto finalizzare l'acquisto delle seguenti linee sismiche registrate in passato:

- RE 387 – 91 di 15,4 km
- RE 395 – 92 – V di 8 km
- RE 396 – 92 – V di 12,66 km
- RE 401 – 92 – V di 11,91 km

Per un totale di circa 48 km al costo complessivo di 101.911 Euro.

Da una prima interpretazione è stata evidenziata la presenza di almeno tre canali, di origine sottomarina, impostatisi in tempi diversi tra il Pliocene Inferiore e il Pliocene Medio-Superiore. Le geometrie deposizionali, con andamento NO-SE, sembrano essere legate all'avanzare nel tempo del fronte Appenninico in sovrascorrimento sui terreni Miocenici. L'area maggiormente prospettiva sembra essere localizzata al bordo sud-orientale del permesso "Castelnovo di Sotto" dove i canali si sovrappongono all'alto strutturale di Correggio. In questa zona si notano sulle linee sismiche significative anomalie di ampiezza oltre ad essere in posizione strutturale favorevole per l'accumulo di idrocarburi

4. POTENZIALE MINERARIO

L'attuale quadro stratigrafico-strutturale evidenziato dopo le recenti rivalutazioni geofisiche, apre un nuovo panorama sul potenziale minerario del permesso, soprattutto in merito alla presenza di potenziali accumuli di gas metano nelle sabbie dei canali sottomarini. Questo tema risulta del tutto nuovo nel panorama petrolifero italiano, ma è stato significativamente valutato nel Mare del Nord, seppure in formazioni molto più antiche, dove si trovano importanti giacimenti di olio e gas.

5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto suddetto, la Forest ritiene, dopo questa prima fase di indagine, che:

- nell'area del permesso esistono possibilità reali di accumuli in idrocarburi, soprattutto per il gas;
- il processo autorizzativo per la perforazione del primo pozzo esplorativo comporta l'approvazione di una V.I.A. da parte della Regione Emilia Romagna con tempi non inferiori a 120 giorni dalla data di presentazione;

- gli impianti di perforazione attualmente operanti in Italia sono impegnati per tutto il 2006
- essendo l'obbligo di inizio lavori di perforazione fissato per marzo 2006, la Forest-CMI ritiene che per completare il ciclo esplorativo sia necessario il differimento di tale obbligo al 31 gennaio 2007.

Roma, **31 GEN. 2006**

FOREST - CMI SPA



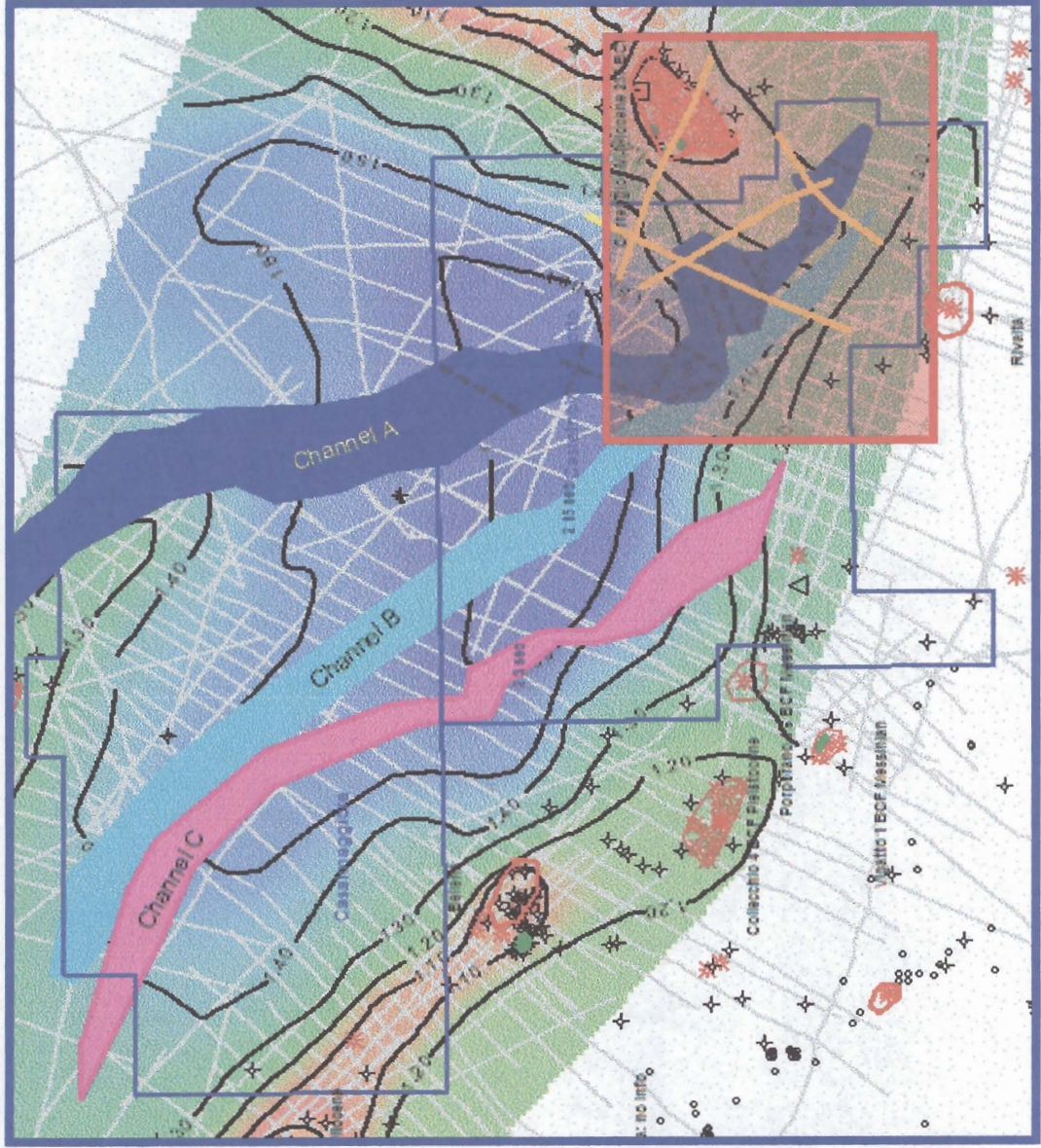
31 GEN. 2006

CASTELNOVO di SOTTO CASALMAGGIORE

Mappa di distribuzione dei canali sottomarini

L'area maggiormente prospettata sembra essere localizzata al bordo sud-orientale del permesso "Castelnovo" dove è presente un fitto grid di canali che hanno inciso l'alto strutturale di Correggio.

Quest'area, dove sulle linee sismiche si notano significative anomalie di ampiezza, è in posizione abbastanza favorevole per l'accumulo di idrocarburi (gas metano)



0 1 05 126817 593 7

31 GEN 2006

Fig.1

**CANALE "A" a 1.5 sec
(Upper-Middle Pliocene)**

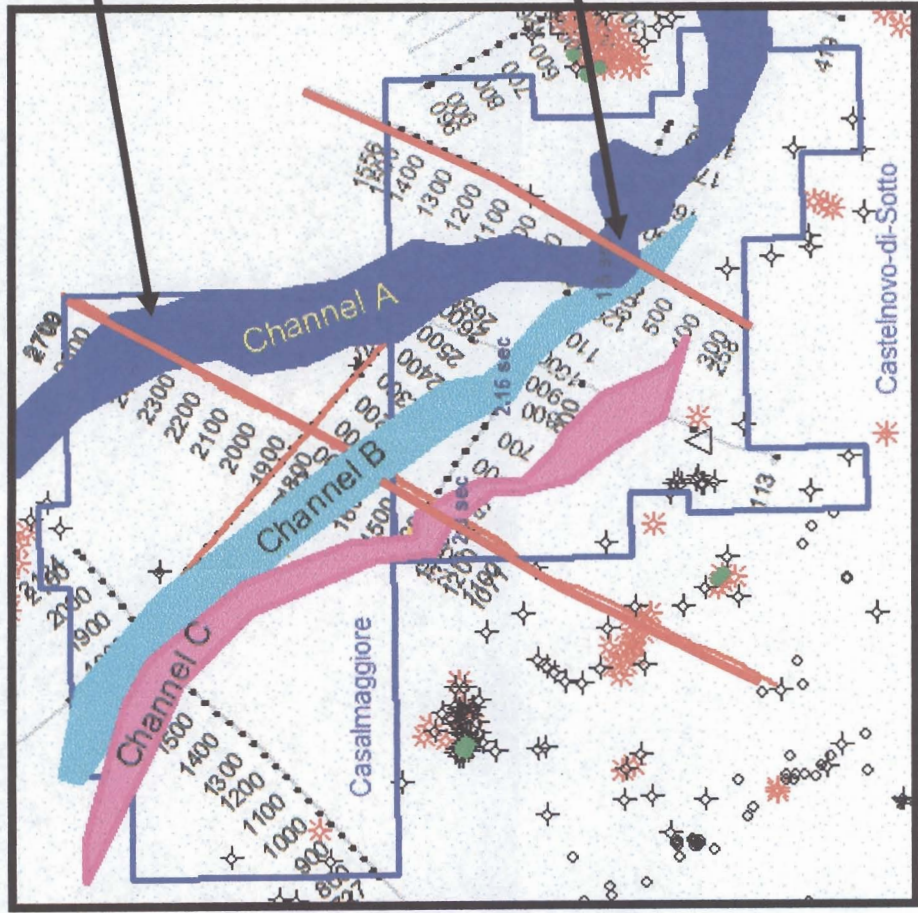
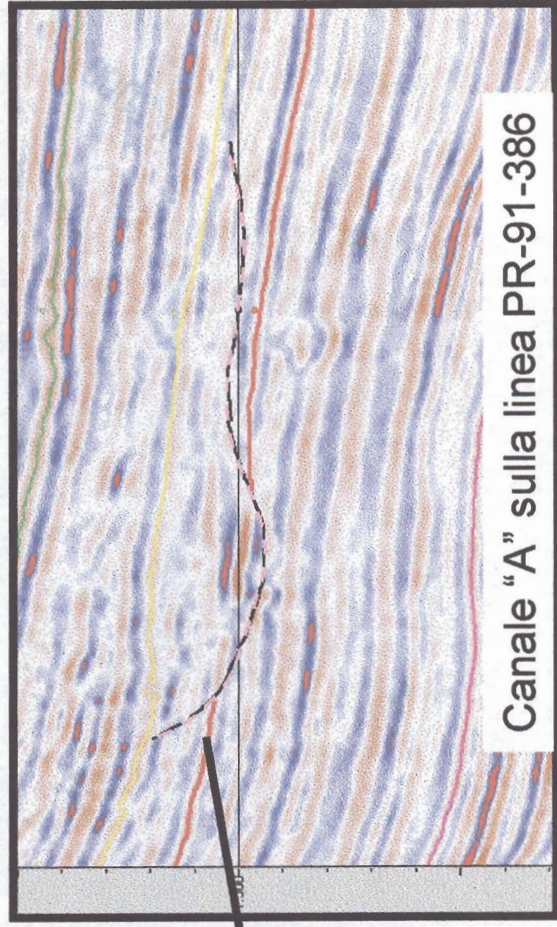
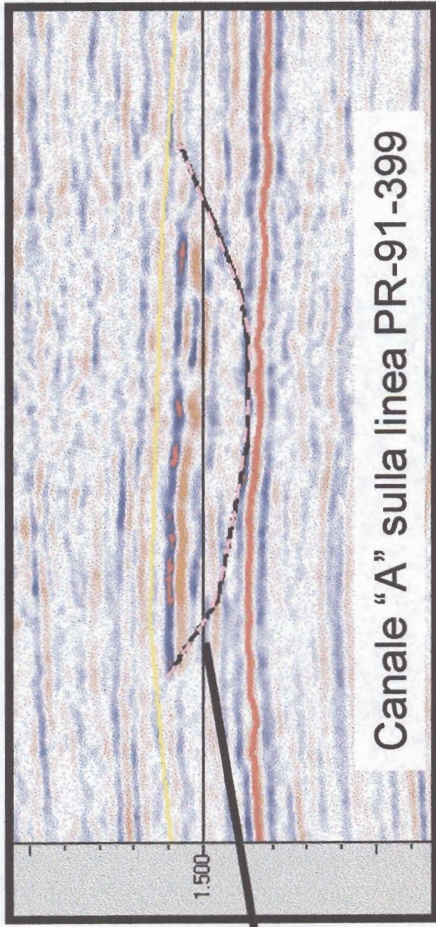


Fig.2

**CANALE "B" a 2.15 sec
(Middle-Lower Pliocene)**

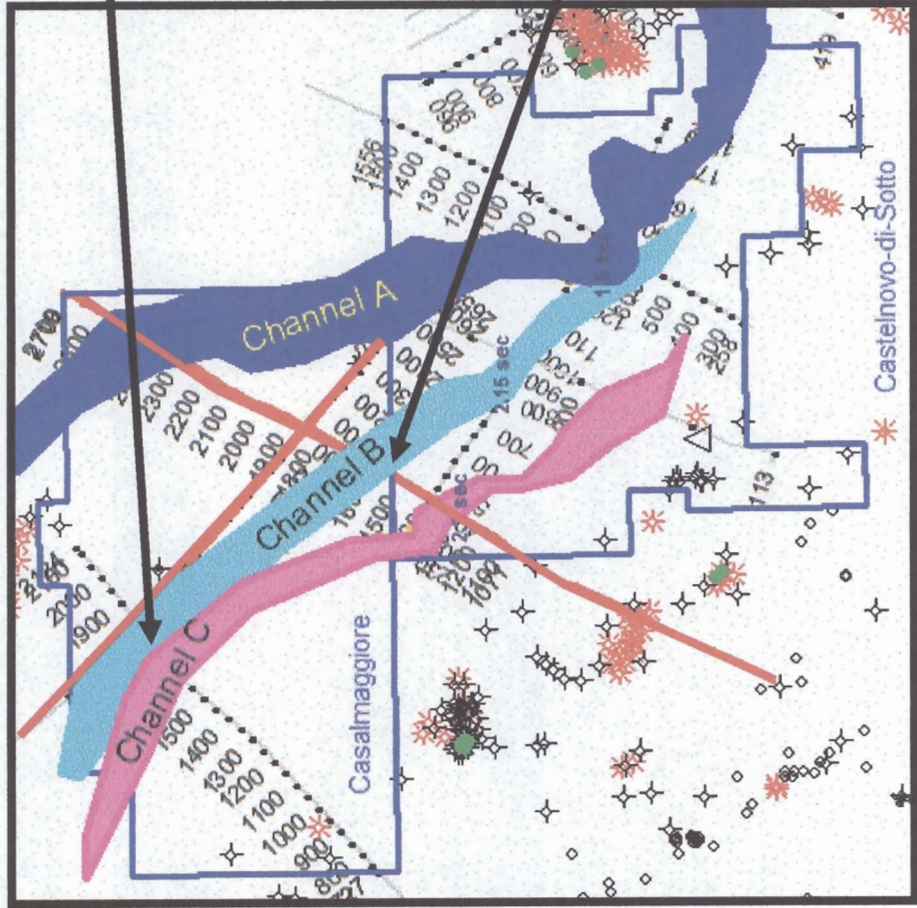
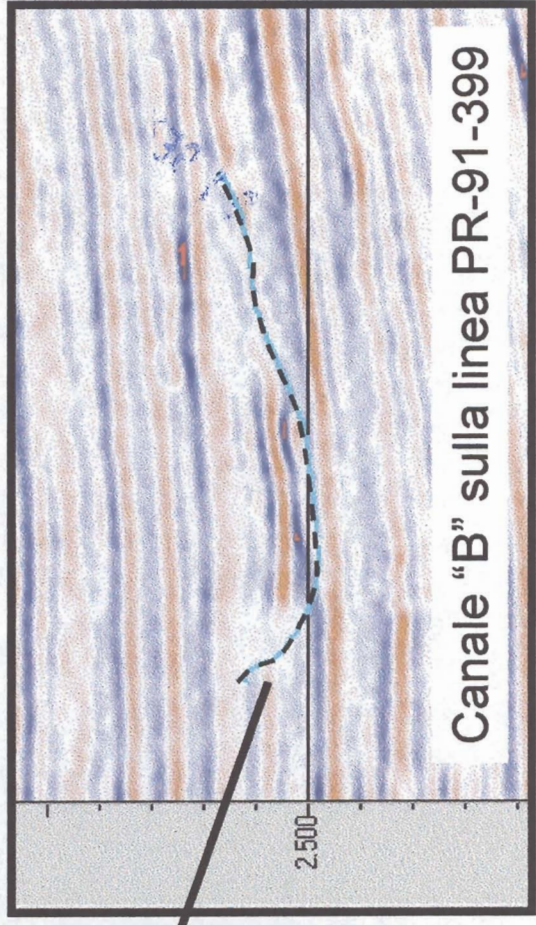


Fig.3

CANALE "C" a 2.3 sec
(Middle-Lower Pliocene)

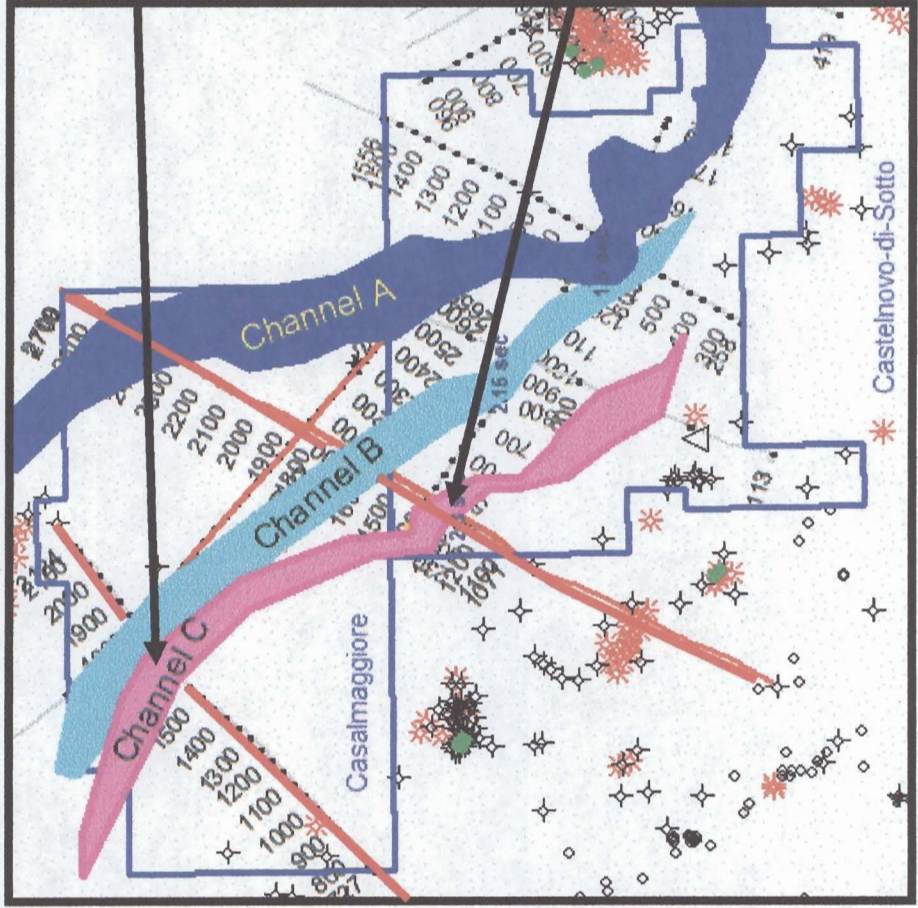
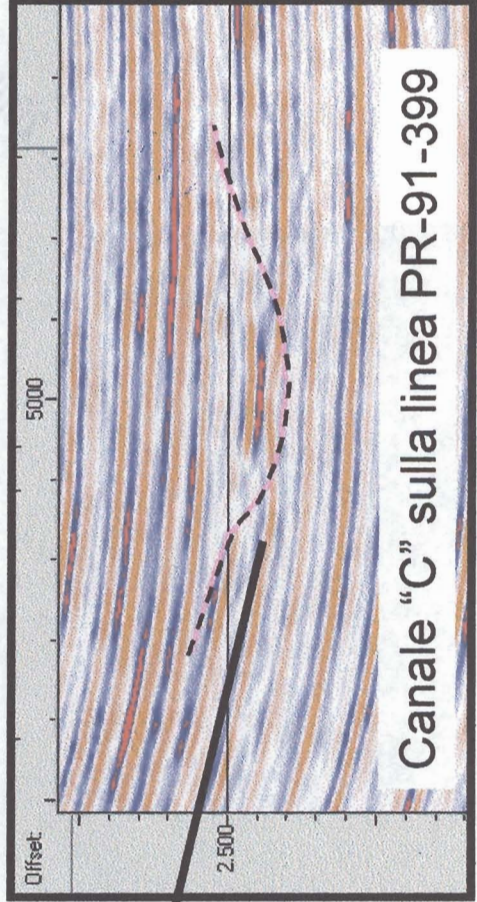
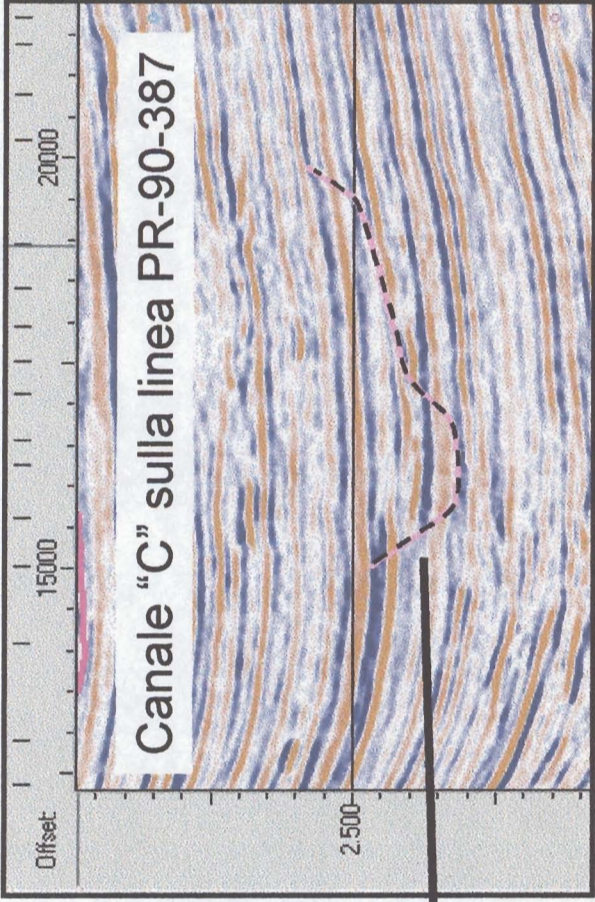


Fig.4